

# Anthurinfo

VOLUME 17 | NR.4 | OTTOBRE 2009

## VARIETÀ

### Anthura Tulcan<sup>P</sup>



Anthura Tulcan<sup>P</sup>

Uno dei punti di forza per la vendita delle orchidee è la versatilità in termini di dimensioni, colore e tipo di fiore. È compito dei breeders e dei coltivatori continuare a sorprendere i consumatori per ottenere frequenti.

Una nostra nuova varietà, che senza dubbio sorprenderà il consumatore, è la Phalaenopsis Anthura Tulcan<sup>P</sup>. Questa varietà presenta un'abbondante fioritura con bei fiori di colore lilla e un suggestivo bordo arancione. Grazie alla sua altezza di 50 cm e alle dimensioni del fiore di 7 cm, Tulcan è una varietà che consente di dare vita a una nuova tipologia all'assortimento delle Phalaenopsis: quello dei fiori di medie dimensioni. Questo nuovo segmento colma il divario tra gli assortimenti a fiore piccolo e quelli standard. Le altre varietà di Anthura che rientrano in questo nuovo gruppo sono l'Anthura Palermo<sup>P</sup> e l'Anthura St. Louis<sup>P</sup>.

Anthura Tulcan offre ai coltivatori una varietà con una buona struttura in grado di generare con facilità piante a tre steli!

### Joli<sup>®</sup>

Anthura ha ottenuto ancora una nuova varietà di punta e cioè: Joli<sup>®</sup>, una pianta di anthurium da vaso molto compatta e con una splendida struttura, che può essere coltivata sia in vaso 12 cm che in vaso 14 cm. I fiori di colore viola cambiano colore fino a raggiungere una tonalità rosa intenso man mano che invecchiano. Anche questi fiori hanno un certo valore decorativo, e le loro foglie verde scuro completano il quadro. Un altro punto di forza della varietà Joli<sup>®</sup> è la sua durata. Il consumatore può goderne a lungo in casa dopo l'acquisto perché la pianta possiede una lunga fioritura. Un nuovo acquisto sarà quindi quasi inevitabile.



Joli<sup>®</sup>

### Farao<sup>®</sup>

Questo Anthurium da reciso di colore rosso bordeaux salta agli occhi per diversi motivi. Il colore, la forma, il diametro del fiore e lo stelo solido definiscono il carattere di un prodotto speciale.

Con questa "novità" avrete tra le mani la qualità e potrete percepirla e facilmente paragonarla alle qualità della varietà Casino<sup>®</sup>.



Farao<sup>®</sup>

La sua durata di circa 26 giorni e il diametro di circa 14-17 cm sono ideali per ottenere una bella confezione di fiori. La produzione oscillerà intorno ai 70 steli, sulla base di un calcolo annuale complessivo fatto da Anthura Flower.

## INTERVISTA

### Con Nic van der Knaap

Nic van der Knaap ha iniziato a lavorare come dipendente nell'azienda di suo padre a Wateringen, che all'epoca occupava una superficie di un ettaro. Allora nell'azienda venivano coltivati numerosi prodotti, tra cui pomodori, insalata, indivia, meloni e crisantemi. Nel 1972 Nic è passato alle piante di Anthurium. Nel 1985 ha avviato la propria attività come coltivatore nella via dell'Anthurium di Bleiswijk con il nome "Nic van der Knaap Anthuriumselecties". Nel frattempo l'azienda familiare si è sviluppata fino a diventare un'azienda di successo di livello internazionale, distribuita su almeno 24 ettari e gestita da un'altra direzione, costituita dai due figli di Nic, Mark e Iwan, e dal socio Marco van Herk.

### Come descriveresti un buon coltivatore?

Secondo me, un buon coltivatore deve soddis-



Nic van der Knaap

fare un certo numero di requisiti. Innanzitutto deve essere lungimirante, ma al contempo coi piedi per terra. Inoltre, non può rimanere fermo ma deve essere sempre in movimento per mantenersi al corrente di quanto accade nel mondo della coltivazione. Deve essere in grado di riconoscere i miglioramenti e le innovazioni tra le migliaia di diverse piantine. Un'altra importante qualità è la pazienza, la capacità di fare delle scelte lasciando al contempo spazio ai dubbi. Una buona dose di tenacia e di creatività è imprescindibile.

**Sei un coltivatore nel cuore e nell'anima. Da cosa lo dimostri?**

Nel campo della coltivazione selettiva sono un autodidatta e coltivo interessi molto vasti. Sono creativo e in grado di individuare sempre nuove possibilità. Il mondo dei fiori e delle piante mi attrae enormemente e ne parlo in continuazione con moltissimo entusiasmo.

**Nel dicembre 2004 hai fatto un passo indietro lasciando che si insediassero la nuova direzione dell'azienda. Com'è successo?**

Non ho fatto un passo indietro, ma mi sono messo un po' da parte. Quando vedi che i candidati alla tua posizione sono in grado di andare più velocemente di te, è necessario farsi da parte, in modo che possano proseguire al loro ritmo, altrimenti li contringi a rallentare.

**Ti piace rivestire ancora un ruolo "nel retroscena"?**

Mi piace molto. Infatti, posso scegliere in modo più selettivo i compiti che desidero svolgere. Il tutto di comune accordo. Anthura è un'azienda complessa e di grandi dimensioni che offre numerose attività interessanti. C'è sempre molto da fare. E la mia posizione attuale mi piace quanto quella in cui ero nella direzione.

**Quali sono le attività a cui attualmente ti dedichi?**

Negli ultimi anni ho dedicato la maggior parte

del tempo alla realizzazione del nuovo complesso di serre, che è stato terminato e inaugurato da poco. Sono stato anche coinvolto nelle attività di coltivazione selettiva, di sviluppo dei prodotti e in altre attività in cui posso dare un contributo grazie alla mia esperienza.

**Cosa farai ora che la nuova serra è stata completata?**

Voglio continuare a occuparmi di coltivazione selettiva e di sviluppo dei prodotti. Un progetto importante è lo sviluppo dei prodotti finali degli Anthurium da reciso. Si tratta di uno sviluppo necessario a causa della variazione nello stile di vita dei consumatori.

**Hai lavorato sempre assieme a tua moglie. Quali sono stati i vantaggi?**

Insieme abbiamo sviluppato un enorme feeling con l'azienda. Jeannette, soprattutto dal punto di vista personale, conosceva molto bene le persone, e io dal punto di vista tecnico dei prodotti. Per noi tutto ruotava intorno all'azienda, anche fuori dall'orario di lavoro. Quando iniziavamo la giornata lavorativa al mattino, avevamo già discusso tutto.



**In quanto coltivatore devi essere molto paziente, infatti la coltivazione di una nuova varietà richiede dai 7 agli 8 anni. Per cosa invece non hai nessuna pazienza?**

A giocare a carte. A volte cerco di perdere apposta per finire prima. In un ambiente più conservatore spesso perdo rapidamente la pazienza a causa della mancanza di dinamicità. Poiché il tempo passa, con tutti i suoi mutamenti, voglio potervi prendere parte senza ostacoli.

**Nel 1995 hai cambiato il nome dell'azienda da "Nic van der Knaap Anthuriumselecties BV" in "Anthura BV". Com'era il mercato a quel tempo?**

Nel 1995 il settore dedito alla coltivazione delle piante ornamentali si trovava in una fase di forte crescita. Anche la coltivazione dell'Anthurium ha registrato una rapida espansione,

soprattutto le piante da vaso Anthurium. In quell'anno Anthura ha coltivato per la prima volta anche le orchidee, principalmente Phalaenopsis. In quegli anni si trattava ancora di un piccolo mercato esclusivo. È noto come sia nel frattempo esploso in quanto a dimensioni. È un ottimo esempio di un prodotto che si adatta allo stile di vita attuale del consumatore.

**Come descriveresti il mercato attuale?**

Attualmente il mercato delle piante di Anthurium e Phalaenopsis è ancora molto buono, sebbene la sovrapproduzione purtroppo guasta la festa. La produzione non può essere regolata in base alle esigenze, quindi l'esclusività resta l'unico rimedio. È necessario allora limitare l'offerta a un determinato prodotto di qualità. L'esclusività presenta ovviamente una limitazione poiché non tutti i prodotti possono essere esclusivi.

**Il settore dell'orticoltura è caratterizzato dalla presenza di aziende a conduzione familiare.**

**Nel 1959 hai iniziato a lavorare nell'azienda di tuo padre. Hai scelto coscientemente di iniziare in un'azienda familiare?**

A quei tempi quando sceglievi di lavorare nel settore dell'orticoltura e tuo padre era il proprietario di un'azienda in quel settore, andavi a lavorare per tuo padre. Inoltre, a mio padre quell'aiuto è stato utile. Erano infatti tempi difficili e imparare a superare le avversità è una qualità importante che ho appreso da mio padre e da cui ho sempre tratto beneficio.

È proprio in un'azienda familiare che questo tipo di cono-scienze viene tramandato in modo più intenso e forte. Spero di averle potute trasmettere anche all'attuale direzione, e che in questo modo Anthura possa continuare a prosperare.

**Eveliëne Hartmanns**



## UNO SGUARDO ALL'ESTERO

### India



Traffico in India

L'anno scorso mi sono recato in India per visitare il nostro agente e i nostri clienti a Bangalore e dintorni. Forti del motto "il tempo è denaro", noi occidentali abbiamo la tendenza a dare rapidamente un giudizio su come sono organizzate le cose o su come potrebbero essere migliorate. È stato quindi immenso il mio sollievo quando dopo soli 25 minuti dall'atterraggio ci siamo ritrovati fuori dall'aeroporto con le nostre valigie. Anche in India allora conoscono il detto "il tempo è denaro".

Il giorno successivo ho dovuto abituarli al traffico, e data la mia esperienza di guida in Siria, Giordania e in altri paesi "esotici", pensavo di essere abbastanza pronto, e invece no, mi sono ritrovato in un caos infernale. Tuttavia, l'autista del nostro agente ha saputo portarci con sangue freddo e a grande velocità da un cliente all'altro, senza incidenti degni di nota. Il tutto somigliava un po' a quel puzzle che chiamiamo "logistica interna". Quando ho chiesto al figlio dell'agente spiegazioni in merito al contrasto tra la rapidità dell'aeroporto e il traffico, mi ha detto che Bangalore in dieci anni si è trasformata da una grande città con 2 milioni di abitanti in una metropoli che ospita oltre 10 milioni di persone, quindi con aumento della popolazione annuo pari alle dimensioni di Amsterdam.

Sviluppi di questa portata richiedono tempo per incanalarsi nelle giuste direzioni. È necessario stabilire delle priorità, non è possibile affrontare tutti i problemi allo stesso tempo, perché il caos diventerebbe ancora più gran-

de. Il mio primo pensiero è stato che noi non abbiamo mai sperimentato una simile situazione di crescita. Tuttavia, se pensiamo al fortissimo aumento nel numero di piante di Phalaenopsis da vaso in Europa, è possibile forse fare un paragone... e probabilmente facciamo bene a lasciare al mercato un po' di tempo per abituarsi.

*Rick Kroon*

## TECNICHE DI COLTIVAZIONE

### Anthurium in inverno

L'inverno in Olanda e in molti altri paesi rappresenta un periodo molto difficile per le piante di Anthurium dal punto di vista delle tecniche di coltivazione. Le piante diminuiscono la loro attività a causa della riduzione di luce, e di conseguenza i processi fisiologici della pianta subiscono delle variazioni. Per tale motivo la crescita viene fortemente ridotta e possono verificarsi dei problemi legati alla qualità. Possono insorgere problemi di vetrosità e scolorimento, la condizione delle radici può regredire e si può verificare anche l'aborto delle gemme fiorali. Per le piante Anthurium da vaso possono incidere soprattutto fattori quali la riduzione delle radici e della qualità dei fiori.

Attraverso un buon controllo del clima, l'attività della pianta può essere mantenuta in modo corretto. Ciò è possibile mediante un riscaldamento di 35°C-36°C durante il giorno, per mantenere la circolazione d'aria tra le piante. Anche l'utilizzo di ventilatori può essere utile a questo scopo. Nelle coltivazioni da fiore reciso è importante mantenere una disposizione delle piante sufficientemente aperta per



Aborto di gemma fiorale

consentire una migliore circolazione d'aria tra le piante.

Nel caso si utilizzi un telo fisso, è necessario valutare in modo critico la perforazione più adatta e la regolazione del telo. Un aumento dell'EC verso il periodo invernale può limitare sensibilmente i fenomeni di scolorimento e vetrosità. Inoltre, è auspicabile anche il passaggio tempestivo a un programma invernale con un apporto di potassio: calcio (K:Ca) di circa 1,5-1,0 (in base al tipo di substrato). Nella soluzione invernale, è necessario evitare il più possibile l'uso dell'ammonio (NH<sub>4</sub><sup>+</sup>) ed è con-



Diversità ottimale della coltura

sigliata una dose di pH di circa 6,0. Tutti questi fattori contribuiscono a una migliore assunzione di calcio (Ca<sup>++</sup>) da parte della pianta, grazie a cui viene garantita una più robusta struttura delle cellule.

Per mantenere l'apparato radicale in ottimo stato, quattro mesi prima del picco invernale è consigliabile ridurre drasticamente la somministrazione d'acqua soprattutto nelle coltivazioni con substrati di elevato volume (circa 80 l/m<sup>2</sup> lordo) e in substrati umidi. In presenza di coltivazioni dai volumi più ridotti (circa 35 l/m<sup>2</sup> lordo) ci si può limitare a una riduzione graduale due o tre mesi prima dell'inverno. È inoltre consigliabile lavorare con irrigazioni più abbondanti nel periodo invernale per dilavare meglio il substrato anche attraverso una somministrazione d'acqua non uniforme.

Nel caso delle Anthurium da vaso, la pianta è meno attiva nel periodo invernale, motivo per cui l'acqua somministrata a livello superficiale viene assimilata meno velocemente. Per tale motivo può insorgere il problema della vetrosità delle radici. Qualora questo problema



si protragga troppo a lungo, le radici possono scoppiare e può svilupparsi il pythium.

I giorni più pericolosi sono quelli successivi all'irrigazione, perché le radici non si asciugano abbastanza velocemente e quindi affrontano il periodo notturno ancora umide. Inoltre i giorni con temperature esterne relativamente alte e poca luce sono ingannevoli. In tali giorni infatti è in agguato un clima inattivo perché la temperatura desiderata viene mantenuta grazie a una somministrazione ridotta di energia. È necessario mantenere l'attività delle piante proprio come per l'Anthurium da reciso!

Grazie al miglioramento dell'attuale assortimento,, il problema dell'aborto delle gemme fiorali si verifica raramente. Tuttavia in inverno, la qualità dei fiori può ridursi leggermente e a volte i fiori possono non raggiungere il colore o la forma desiderati. Ciò viene causato in parte dalla carenza di sostanze assimilate dalla pianta. Nelle piante di Anthurium da reciso il problema dell'aborto delle gemme fiorali si verifica purtroppo ancora più frequentemente e ciò dipende dalla varietà e da una cattiva assimilazione di sostanze nutritive.

In inverno tale problema viene causato dalla carenza di luce naturale. La pulizia interna ed esterna del tetto della serra può portare a un considerevole aumento di luce. Anche il rinnovamento tempestivo dei teli della serra può contribuire ad aumentare la luminosità, oltre a consentire un ulteriore risparmio energetico.

Nella coltivazione da fiore reciso in cui viene applicata la tecnica del taglio delle foglie giovani, l'autunno rappresenta grosso modo il momento giusto per il rinnovamento delle foglie delle varietà sensibili (piante che hanno registrato un aborto florale durante l'inverno).

Nelle coltivazioni da fiore reciso e da vaso, anche la riduzione della differenza di temperatura tra giorno e notte ben prima dell'inverno è importante per adeguare meglio la velocità di crescita delle piante alla quantità di luce totale. Attenendosi ai consigli qui riportati, si starà facendo tutto il possibile per mantenere ottimali la crescita e la qualità delle proprie piante di Anthurium durante il periodo invernale.

**Ing. Albert van Os & Ing. André Lont**  
Bureau IMAC Bleiswijk B.V.

## ANTHURVARIE

### Festa di inaugurazione di Hortus Anthura

Venerdì 4 settembre è stato inaugurato il nuovo complesso di serre nella Cyclamenweg di Bleiswijk. Oltre 1.200 invitati, tra cui le persone che hanno contribuito all'edificazione della serra, clienti, parti interessate e collaboratori di Anthura hanno presenziato alla cerimonia di inaugurazione.



Il tema principale della cerimonia è stato dedicato ai fattori di successo nelle coltivazioni in serra. All'evento hanno aggiunto importanza gli ospiti speciali che si sono succeduti sul grande podio accompagnati dalla presentatrice Simone van Trier. Successivamente si è esibita la cantante Alma Nieto con un'ode alla nuova serra. In occasione di questa festa di inaugurazione tutti gli ospiti hanno avuto la possibilità di visitare la serra. Successivamente sono stati aperti i buffet, e dopo la cena



La cantante Alma Nieto



è iniziata una fantastica festa. È stata una giornata perfettamente riuscita e Anthura ringrazia tutti i presenti per la loro partecipazione! Per ulteriori informazioni e foto relative all'inaugurazione, visitare il sito [www.anthura.nl/uploads/opening](http://www.anthura.nl/uploads/opening).

#### Partecipazioni di Anthura alle fiere commerciali da novembre 2009 a gennaio 2010:

**IFEX, fiera a Tokio, Giappone**  
11/11/2009 – 13/11/2009

**IPM Foshan, fiera a Foshan City (provincia di Guangdong), Cina**  
01/12/2009 – 05/12/2009

**TPIE, Mostra dell'industria di piante tropicali a Fort Lauderdale, USA**  
14/01/2010 – 16/01/2010

**IPM, Internationale Pflanzenmesse, fiera commerciale ad Essen, Germania**  
26/01/2010 – 29/01/2010

## COLOFONO

Anthurinfo è una pubblicazione di Anthura B.V. Questo bollettino è distribuito gratis ai clienti ed è disponibile in olandese, inglese, italiano, spagnolo, polacco e cinese. Anthurinfo viene pubblicato 4 volte l'anno.

Editore: drs. Laetitia de Goeij

Anthura B.V.  
Anthuriumweg 14  
2665 KV Bleiswijk - Olanda  
Tel. (31) 10 - 529 19 19  
Fax (31) 10 - 529 19 29  
E-mail: [info@anthura.nl](mailto:info@anthura.nl)  
[www.anthura.nl](http://www.anthura.nl)

Nessuna parte di questo bollettino può essere riprodotto senza il permesso scritto di Anthura B.V. Anthura B.V. e Bureau IMAC Bleiswijk B.V. non sono responsabili dei consigli qui forniti.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale delle varietà di piante citate sono riservati ad Anthura BV.